

RASSEGNA STAMPA
del
22/11/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 21-11-2012 al 22-11-2012

21-11-2012 Asca Catanzaro/Comune: le decisioni della Giunta	1
21-11-2012 Asca Terremoto: Vallone (Anci Calabria), sottoscrizione per Mormanno	2
22-11-2012 La Citta'di Salerno si ferma l'orologio del duomo per ricordare il terremoto	3
22-11-2012 La Citta'di Salerno nei prefabbricati da 32 anni, ora basta	4
22-11-2012 La Citta'di Salerno controllo preventivo del costone task force in costiera amalfitana	5
21-11-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari) Per la pioggia la diga torna a livello	6
21-11-2012 Edilportale Calabria, novità in vista per il SIERC	7
21-11-2012 Il Giornale della Protezione Civile Terremoto Pollino: online il report sui dati accelerometrici	9
21-11-2012 Il Giornale di Calabria.it Il Cnr: "Impossibile prevedere i terremoti". Intanto il Pollino trema	11
21-11-2012 Il Giornale di Calabria.it Un nuovo depuratore è possibile	12
21-11-2012 Irpinia news VIDEO/ Sisma in Irpinia, test dei VVF: il resoconto della giornata	13
21-11-2012 Julie news Pozzuoli, sabato operazione di recupero rifiuti dai fondali della darsena	14
21-11-2012 Il Mattino (Avellino) Alessandra Montalbetti Diffusione della cultura di Protezione civile e prove generali per la macc... ..	15
21-11-2012 Il Mattino (Salerno) San Marzano sul Sarno Droga nascosta nel frigorifero I carabinieri hanno arrestato ieri a S...	16
21-11-2012 Il Mattino (Sud) Francesca Raspavolo Torre del Greco. Ombre sull'emergenza rifiuti in un Comune che fin...	17
21-11-2012 Radiobombo - Il Giornale di Trani VIDEO. A scuola di protezione civile. La «Giustina Rocca» capofila di Barletta-Andria-Trani	18

Catanzaro/Comune: le decisioni della Giunta

- ASCA.it

Asca

"Catanzaro/Comune: le decisioni della Giunta"

Data: 21/11/2012

Indietro

Catanzaro/Comune: le decisioni della Giunta

21 Novembre 2012 - 17:33

(ASCA) - Catanzaro, 21 nov - "Approvazione progetto definitivo per mitigazione del rischio frana su viale dei Normanni,anticipazione fondi per l'espletamento procedure di gara per il servizio refezione scolastica anno 2013-14, schema tecnico - finanziario per la realizzazione del nuovo depuratore, e lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali", sono alcuni dei provvedimenti adottati dalla giunta comunale di Catanzaro, presieduta dal sindaco Sergio Abramo.

L'esecutivo, infatti, su proposta dell'assessore ai lavori pubblici, Vincenzo Belmonte, ha approvato il progetto definitivo per la mitigazione del rischio frana su viale dei Normanni dell'importo complessivo di 600 mila euro.

Approvata anche la proposta del settore pubblica istruzione, diretto da Saverio Molica, con la quale viene assegnata al dirigente del settore, la somma di 3.085.357 euro per l'espletamento della gara del servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2013-14.

La giunta ha, inoltre, licenziato su proposta dell'assessore ai lavori pubblici Vincenzo Belmonte, la delibera dello schema tecnico - finanziario per la realizzazione della nuova piattaforma della depurazione alla luce dei finanziamenti messi a disposizione dell'Amministrazione comunale dal Piano per il Sud e autorizzati dal Cipe. Si tratta di un atto propedeutico al bando di gara per la realizzazione del nuovo depuratore e dei collettore fognari e che stabilisce la quantificazione economica e la procedura di realizzazione delle opere attraverso la procedura della concessione.

Via libera anche alla delibera di devoluzione di un mutuo contratto con la Cassa depositi e Prestiti di 500 mila euro, per la manutenzione straordinaria delle strade comunali.

Lavori necessari per sanare lo stato di grave degrado di parti del demanio stradale a salvaguardia della pubblica incolumita', impedendo l'insorgere di danni erariali per l'ente derivanti da richieste di risarcimento.

Approvate due e perizie di lavori di manutenzione straordinaria, redatte dal settore gestione del territorio diretto da Carolina Ritrovato,dei canali delle zone centro sud -est e centro nord-ovest per complessivi 310 mila euro.

Lo stesso settore ha proposto al vaglio della giunta anche la perizia di variante per l'installazione di un ascensore oleodinamico alla scuola primaria e dell'infanzia Aldisio che comporta una spesa di 92 mila euro.

L'esecutivo ha anche accolto la bozza di convenzione per l'affidamento dell'attivita' di volontariato proposta dall'Associazione nazionale Carabinieri di Catanzaro Lido, da svolgere sull'intero territorio comunale per assistenza e collaborazione di vario genere e comunque nelle forme e modalita' che l'Amministrazione comunale riterra' opportuno definire e regolare.

Su relazione dell'assessore ai lavori pubblici, Belmonte, la giunta ha deliberato la proposta del settore infrastrutture, diretto da Giuseppe Cardamone, relativa al progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria del teatro Politeama per un importo complessivo di 284 mila euro. Infine, l'esecutivo, ha concesso il patrocinio, concernente l'utilizzo dell'auditorium Casalnuovo, per la "Giornata Mondiale contro la violenza alle Donne" organizzata dalla questura di Catanzaro in programma il prossimo 27 novembre e il patrocinio gratuito al Dipartimento Oncoematologia per il quinto corso di formazione "Giornate Oncoematologiche.

red/mpd

\$.m

Terremoto: Vallone (Anci Calabria), sottoscrizione per Mormanno

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Vallone (Anci Calabria), sottoscrizione per Mormanno"

Data: **22/11/2012**

Indietro

Terremoto: Vallone (Anci Calabria), sottoscrizione per Mormanno

21 Novembre 2012 - 17:49

(ASCA) - Catanzaro, 21 nov - Il presidente di Anci Calabria, Peppino Vallone, ha scritto al Presidente Nazionale dell'Ance, Graziano Delrio, proponendo una sottoscrizione pubblica a favore del Comune di Mormanno (CS) recentemente colpito da un violento evento sismico.

Nella nota del presidente dell'Ance Calabria, Vallone, si legge: "ritengo quale mio primo atto di insediamento a Presidente di Anci Calabria esprimere la nostra solidarietà al Comune di Mormanno (CS) attraverso una raccolta fondi da destinare agli interventi di ricostruzione più necessari e impellenti dopo i danni subiti.

Il Comune di Mormanno ci ha comunicato che le donazioni, anche in piccola cifra, possono essere effettuate mediante versamento su c/c postale n. 1009362268 intestato a: Comune di Mormanno servizio tesoreria fondi ricostruzione sisma 2012 causale: contributo terremoto 2012 oppure mediante bonifico a favore di Comune di Mormanno servizio tesoreria fondi ricostruzione sisma 2012 - codice iban: IT 86 S 07601 16200 001009362268 causale: contributo terremoto 2012".
red/mpd

si ferma l'orologio del duomo per ricordare il terremoto

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 22/11/2012

[Indietro](#)

CERIMONIA

Si ferma l'orologio del Duomo per ricordare il terremoto

In ricordo delle vittime del terremoto si fermerà l'orologio del Duomo alle 19.34, per un minuto di raccoglimento 32 anni dopo il sisma del 1980. La giornata commemorativa è stata organizzata per domani, 23 novembre, dalla Protezione Civile comunale per ricordare il terremoto del 1980 attraverso una serie di iniziative. Si terrà la consegna delle pubbliche benemerienze di protezione civile ai volontari del Gruppo comunale di volontario conseguite a seguito della partecipazione ai soccorsi del sisma in Abruzzo nel 2009 e all'emergenza rifiuti in Campania del 2008. L'inizio della manifestazione è alle 10, in piazza Duomo. Alle 10.30, nel salone d'onore, sarà inaugurata la mostra fotografica mentre un'ora dopo, nell'aula consiliare, sarà proiettato un filmato. La manifestazione riprende alle 16 quando si terrà la consegna delle pubbliche benemerienze. Alle 17, spazio al convegno, nell'aula consiliare, dal titolo *Come è cambiata la protezione civile in 32 anni*. Alle 18.30 la messa in ricordo delle vittime officiata da don Rosario Sessa. (a.f.)

nei prefabbricati da 32 anni, ora basta

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 22/11/2012

Indietro

L ANNIVERSARIO DEL SISMA

«Nei prefabbricati da 32 anni, ora basta»

Non ne possono più di vivere in una scatola di cemento malandato, tra invasioni di topi e perdite d acqua. I residenti di Montevescovado chiedono dignità. Dal 1980 sono costretti a vivere come sardine in prefabbricati pesanti tarati per un utilizzo decennale, ma sfruttati da 32 anni. Alla vigilia dell anniversario del terremoto che sconvolse la Campania e la Basilicata, provocando migliaia di vittime, i superstiti nocerini chiedono una casa. L alloggio promesso da ogni amministrazione non è mai arrivato. «Non devono venire più a chiedere il voto» dice una signora. Dalla palazzina B 11 si leva il grido d aiuto di 16 famiglie che condividono questo disagio con diverse centinaia di altre persone residenti nella zona pedemontana. «I lavori sono fermi da tre anni spiega Emanuele Petrosino nel cantiere ci sono solo gli scheletri di cemento ed una gru, che rischia di crollare». «Non ci considerano cittadini di Nocera» ribatte Vincenzo Mauri. Tutti insieme chiedono al sindaco un incontro: «Ho mandato tre raccomandate al Comune continua Petrosino ma non ho avuto nessuna risposta». Due famiglie della B 11 provengono dal palazzo Girasole, una da via Isaia Gabola. Salvi per miracolo. Non come Petrosino che perse la madre in via Fucilari: «Noi siamo i veri terremotati». C è poi la storia di Modestina Granato, che vive con un marito allettato: «Quando viene l ambulanza gli infermieri non possono nemmeno salire la barella perché la scala è stretta. Devo vedere morire mio marito?». Il rischio crollo è palese. Ma nessuno interviene: «Capiamo la situazione dice Francesco Palumbo ma almeno mettessero in sicurezza queste palazzine». Salvatore D Angelo ©RIPRODUZIONE RISERVATA

controllo preventivo del costone task force in costiera amalfitana

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 22/11/2012

Indietro

- *Provincia*

Controllo preventivo del costone Task force in Costiera amalfitana

Il progetto per effettuare verifiche capillari su tutta la Statale 163 approvato ieri in prefettura L assessore Cosenza:

«L'esperimento per un anno, se positivo sarà allungato». A breve l'appalto

Un presidio per controllare i costoni rocciosi e verificare, in tempo reale, situazioni di pericolo, per procedere alla pulizia e al disaggio delle rocce instabili che, come una spada di Damocle, pendono sulla Statale amalfitana e sui centri abitati della Costiera. Scatta, per la prima volta, la vera prevenzione per il dissesto idrogeologico della Divina e, stavolta, non si sarà impreparati ad affrontare eventuali emergenze, anche perché gli interventi di messa in sicurezza dovranno essere garantiti entro un massimo di 4 ore. Insomma, attraverso un controllo capillare della 163, anche nel versante napoletano, dovrebbe non solo diminuire il rischio frane ma, attraverso accertamenti frequenti, sarebbero azzerati pure i cosiddetti interventi tampone che, negli anni, hanno caratterizzato, in caso di smottamento, le operazioni di bonifica, non migliorando ma, in certi casi, peggiorando addirittura la situazione. Il progetto, che avrà la durata di un anno, è stato approvato ieri nel corso della Conferenza dei Servizi, convocata in Prefettura, alla quale hanno preso parte tutti gli enti interessati, tra cui Regione, Anas, Provincia e Autorità di Bacino, ed entrerà in funzione tra circa due mesi. Giusto il tempo di definire gli ultimi adempimenti burocratici e di bandire la gara d'appalto, che avrà un costo complessivo di 250 mila euro. «Siamo giunti alla fine di un lungo percorso ha evidenziato il Prefetto Gerarda Maria Pantalone durato per circa sei mesi, raggiungendo un'intesa che ha come obiettivo la sicurezza di un territorio tanto bello quanto a rischio come la Costiera amalfitana, caratterizzato da grande criticità idrogeologica. Come Prefettura abbiamo accolto tutte le richieste e cercato di mettere a punto piano efficace ed efficiente, che tutelasse le popolazioni. E, sicuramente, il dato più rilevante è quello che, molto probabilmente per la prima volta, il sistema di Protezione civile verrà utilizzato in chiave di prevenzione del rischio». Per finanziare il progetto sono stati utilizzati, come ha sottolineato l'assessore regionale Edoardo Cosenza, fondi governativi. «Ho potuto attingere da queste risorse ha sottolineato Cosenza in qualità di commissario straordinario per l'emergenza. Se questo esperimento darà i frutti sperati sarà adottato anche nei prossimi anni e, probabilmente, verrà esteso pure ad altre realtà in cui il rischio idrogeologico è alto, anche perché la sicurezza dei cittadini non ha prezzo». E soddisfatti sono anche i sindaci della Costiera, assenti dalla riunione che ha sancito l'avvio del progetto. «Sono state accolte le nostre richieste ha precisato il primo cittadino di Minori, Andrea Reale e in particolare la proposta da me avanzata di istituire un presidio permanente di rocciatori». Gaetano de Stefano ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*Per la pioggia la diga torna a livello***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **21/11/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Foggia data: 21/11/2012 - pag: 9

Per la pioggia la diga torna a livello

FOGGIA La Capitanata è sotto la pioggia da oltre 24 ore. Serie difficoltà per la circolazione delle auto si sono avute a Peschici e Vieste; qui l'acqua ha completamente invaso le strade sul lungomare Europa. Disagi nei pressi del porto turistico ma anche vicino al Poliambulatorio. Un vero e proprio nubifragio su Peschici, colpita la piana di Calena. Allertata la Protezione civile. Ma c'è chi ha salutato molto positivamente le abbondanti piogge: la diga di Occhito il cui livello era di appena 36 milioni di metri cubi, contro i 100 milioni dello stesso periodo del 2011. RIPRODUZIONE RISERVATA

Calabria, novità in vista per il SIERC

CALABRIA, NOVITÀ IN VISTA PER IL SIERC

Edilportale

""

Data: **21/11/2012**

Indietro

ingrandisci il testo">ingrandisci il testo

Calabria, novità in vista per il SIERC

Modifiche alla procedura di trasmissione dei progetti prevista dalla legge antisismica regionale di Rossella Calabrese

21/11/2012 - Nei prossimi mesi il Sistema Informatico - Edilizia Regione Calabria (SIERC) per la trasmissione dei progetti sarà adeguato.

Notizie correlate

14/11/2012

Antisismica, in Parlamento la proposta di un Piano Nazionale

26/10/2012

Calabria, terremoto di magnitudo 5 nell'area del Pollino

03/10/2012

Calabria, architetti e ingegneri contro la legge antisismica

25/07/2012

Nuovo Sportello Unico Edilizia, un unico ufficio per tutte le pratiche

20/07/2012

Rilancio dell'edilizia, il Governo potenzia lo Sportello unico

13/06/2012

Calabria, verifica di conformità sismica su tutti i progetti

06/10/2011

Antisismica e sopraelevazioni, la Calabria si aggiorna

Norme correlate

Calabria, novità in vista per il SIERC

Regolamento 28/06/ 2012 n. 7 Regione Calabria - Procedure per la denuncia, il deposito e l'autorizzazione di interventi di carattere ..

Legge regionale 15/06/ 2012 n. 25 Regione Calabria - Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 ottobre 2009, n. 35 "Procedure ..

Delibera/zione 22/07/ 2011 n. 330 Regione Calabria - Approvazione elenco opere dichiarate «minori». Indirizzi interpretativi in materia ..

Legge regionale 19/10/ 2009 n. 35 Regione Calabria - Procedure per la denuncia, il deposito e l'autorizzazione di interventi di carattere ..

Lo ha annunciato la Regione Calabria qualche giorno fa nell'ambito del tavolo tecnico tra Regione Calabria ed Ordini professionali, istituito per risolvere le problematiche connesse all'applicazione della nuova legge antisismica regionale, la 25/2012, in vigore dal 1° luglio scorso.

Il tavolo ha iniziato a discutere e concordare le modifiche da apportare al Regolamento 7/2012, attuativo della legge antisismica regionale, dopo le proteste degli architetti e degli ingegneri calabresi, in particolare proprio contro il Sistema informatico - Edilizia Regione Calabria (Si-Erc), la procedura informatizzata per la trasmissione dei progetti (leggi tutto). Su richiesta degli Ordini professionali, la discussione nel merito delle proposte di modifiche ed integrazioni al SIERC è stata rinviata alla prossima seduta del tavolo, già convocata per il 5 dicembre.

Nella stessa seduta si discuterà anche della definizione di alcune linee interpretative sulla elencazione delle opere di interesse strategico e rilevanti in caso di collasso, già approvata dalla Giunta con DGR 786/2009 e della redazione di linee guida regionali in materia di indagini geotecniche e geofisiche, argomenti per i quali - nel corso dell'incontro - è emersa la necessità di ulteriori approfondimenti tecnici.

L'assessore alle Infrastrutture e Lavori Pubblici, Giuseppe Gentile ed il dirigente generale del dipartimento, Giovanni Laganà, hanno sottolineato "l'importanza dei risultati raggiunti che, senza pregiudicare in alcun modo l'efficacia dell'attività di controllo sui progetti, di particolare rilevanza in una Regione a forte rischio sismico come la Calabria, consentiranno di snellire in maniera significativa le procedure di rilascio delle autorizzazioni sismiche".

Nel corso dell'incontro, la Regione ha fatto sapere anche che sarà attivato in tutti i Comuni calabresi lo Sportello Unico per l'Edilizia, il cui ruolo è stato rafforzato dalle misure di semplificazione recentemente approvate dal Parlamento (leggi tutto) e ha dichiarato la propria disponibilità a supportare i Comuni nell'attivazione degli Sportelli Unici.

Sono stati, inoltre, esposti i dettagli dello stato di avanzamento del progetto MUDEC (Modello Unico Digitale per l'Edilizia in Calabria) che si propone di perseguire la completa dematerializzazione del procedimento di rilascio del permesso di costruire e che coinvolgerà in una prima fase 19 tra i più importanti comuni calabresi.

All'interno di questo processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione, anche la procedura di autorizzazione sismica verrà completamente dematerializzata, consentendo un notevole snellimento delle procedure burocratiche ed un conseguente risparmio di tempi e risorse, sia per i professionisti interessati che per i cittadini-utenti.

Il tavolo ha inoltre affrontato la questione delle integrazioni all'elenco delle "opere minori" approvato dalla Giunta regionale con DGR 330 del 22 luglio 2011, che riguardano principalmente alcune tipologie di antenne per impianti di telefonia mobile, per reti di comunicazioni dati e alcune tipologie di cabine di trasformazione elettrica prefabbricate (leggi tutto). Nei prossimi giorni verrà sottoposto all'attenzione della Giunta il provvedimento di integrazione dell'elenco esistente. (riproduzione riservata)

Terremoto Pollino: online il report sui dati accelerometrici

- Attualità - Attualità` - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

Giornale della Protezione Civile, Il

"Terremoto Pollino: online il report sui dati accelerometrici"

Data: **21/11/2012**

Indietro

Terremoto Pollino: online il report sui dati accelerometrici

Sul sito del Dipartimento della Protezione Civile è consultabile il primo dataset delle forme d'onda del terremoto in Pollino avvenuto lo scorso ottobre con magnitudo 5.0

Articoli correlati

Giovedì 25 Ottobre 2012

Sisma Emilia: on-line il terzo

rapporto "strong motion dataset"

tutti gli articoli » *Mercoledì 21 Novembre 2012* - Attualità -

Il monitoraggio dei terremoti è avvenuto nel corso della storia con diversi strumenti: sismoscopio, sismografo, sismometro e accelerometro.

In Italia oggi abbiamo due principali reti di monitoraggio sismico: la Rete Sismometrica Nazionale Centralizzata, gestita dal Centro Nazionale Terremoti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, e la Ran - Rete Accelerometrica Nazionale, gestita dal Dipartimento della Protezione Civile.

Concentrandoci sulla seconda rete di monitoraggio si sottolinea che un accelerometro è uno strumento che misura l'accelerazione del suolo e registra i movimenti solo quando la scossa supera una certa soglia di magnitudo, e che è collegato in teletrasmissione ad un centro di elaborazione.

La sezione Ran ha reso disponibile online, sul sito del Dipartimento, un report sullo sciame sismico nell'area del Pollino: "Il terremoto del Pollino del 25 ottobre: i dati accelerometrici".

Il documento è rivolto principalmente a ingegneri, geofisici, geologi e alla comunità scientifica ed è disponibile in italiano e in inglese. Il report è corredato dal dataset in formato SAC e ASCII delle forme d'onda di tutte le stazioni Ran che hanno registrato il terremoto alle 23.05 del 25 ottobre (orario UTC - Universal Time Coordinated) e dalle tabelle con le informazioni delle stazioni. L'evento principale della sequenza sismica del Pollino è stato registrato da 73 stazioni della Ran e dell'ISNet-Rete sismica irpinia, che si trovano a una distanza compresa tra circa due km e più di 210 km dall'epicentro del terremoto.

All'interno del rapporto è contenuto l'indirizzo e-mail a cui richiedere le credenziali per accedere all'area riservata e scaricare il dataset.

Redazione/sm

Fonte: sito web del Dipartimento della Protezione Civile

Terremoto Pollino: online il report sui dati accelerometrici

Il Cnr: "Impossibile prevedere i terremoti". Intanto il Pollino trema

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **22/11/2012**

[Indietro](#)

Primo piano

[Vai alle altre notizie di «Cronaca»](#)

Il Cnr: "Impossibile prevedere i terremoti". Intanto il Pollino trema

21 novembre 2012

CATANZARO. È impossibile prevedere dove e quando ci sarà un terremoto, ma è possibile formulare per ogni area del territorio le probabilità che si verifichi un terremoto di una certa magnitudo in un intervallo di tempo molto ampio. A spiegarlo è stato Paolo Messina, direttore dell'Istituto di geologia ambientale e geoingegneria del Cnr di Montelibretti in un articolo pubblicato su Almanacco della Scienza del Cnr. "Il terremoto, infatti, non si può né eliminare, né gestire e le attuali conoscenze scientifiche non consentono alcuna previsione deterministica: non è cioè possibile indicare, con ragionevole certezza, quando, dove e con quale intensità avverrà l'evento", ha spiegato Messina. "Per intendersi, non può ritenersi valida l'indicazione, ad esempio, di un probabile terremoto entro un anno in Calabria poiché non potrebbe generare nessuna azione di salvaguardia in quanto, sia in termini economici sia sociali", ha aggiunto. Attualmente, la comunità scientifica è in grado di formulare previsioni di tipo probabilistico. Intanto non si placa lo sciame sismico che interessa il distretto del Pollino. Solo ieri sono stati due i terremoti registrati dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, magnitudo 2.5 alle 5,57, e 2.2 alle 11,38. Situazione simile l'altro ieri, con quattro scosse tra magnitudo 2.1 e 2.4, lunedì (una scossa magnitudo 2.3) e domenica (una magnitudo 2.2). Una situazione che costringe gli abitanti dei comuni in provincia di Cosenza e Potenza a vivere nel terrore, al punto che c'è chi ancora dorme in auto dopo l'evento sismico più intenso dei giorni scorsi. Nella giornata di ieri una scossa è stata avvertita anche nel distretto del Monte Alpi Sirino, contiguo a quello del Pollino; l'intensità, alle 8,45, è stata di 2.9.

Un nuovo depuratore è possibile

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **22/11/2012**

[Indietro](#)

Primo piano

Un nuovo depuratore è possibile

21 novembre 2012

La Giunta comunale ha approvato lo schema tecnico - finanziario per la realizzazione dell'impianto

Approvazione progetto definitivo per mitigazione del rischio frana su viale dei Normanni,anticipazione fondi per l'espletamento procedure di gara per il servizio refezione scolastica anno 2013-14, schema tecnico - finanziario per la realizzazione del nuovo depuratore, e lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali, sono alcuni dei provvedimenti adottati dalla giunta comunale presieduta dal sindaco Sergio Abramo, assistito dalla segretario generale, Vincenzina Sica. L'esecutivo, infatti, su proposta dell'assessore ai lavori pubblici, Vincenzo Belmonte, ha approvato il progetto definitivo per la mitigazione del rischio frana su viale dei Normanni dell'importo complessivo di 600 mila euro. I lavori consistono nella pulizia generale del costone mediante l'utilizzo di rocciatori, disaggio di massi instabili, applicazione delle reti e tiranti, costruzione di un muro in cemento armato, sistemazione del sottofondo stradale, sistemazione del massetto con rete elettrosaldata, posa in opera della nuova pavimentazione, sistemazione della recinzione. Approvata anche la proposta del settore pubblica istruzione, diretto da Saverio Molica, con la quale viene assegnata al dirigente del settore, la somma di 3.085.357 euro per l'espletamento della gara del servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2013-14. La giunta ha, inoltre, licenziato su proposta dell'assessore ai lavori pubblici Vincenzo Belmonte, la delibera dello schema tecnico - finanziario per la realizzazione della nuova piattaforma della depurazione alla luce dei finanziamenti messi a disposizione dell'Amministrazione comunale dal Piano per il Sud e autorizzati dal Cipe. Si tratta di un atto propedeutico al bando di gara per la realizzazione del nuovo depuratore e dei collettore fognari e che stabilisce la quantificazione economica e la procedura di realizzazione delle opere attraverso la procedura della concessione. Via libera anche alla delibera di devoluzione di un mutuo contratto con la Cassa depositi e Prestiti di 500 mila euro, per la manutenzione straordinaria delle strade comunali. Lavori necessari per sanare lo stato di grave degrado di parti del demanio stradale a salvaguardia della pubblica incolumità, impedendo l'insorgere di danni erariali per l'ente derivanti da richieste di risarcimento. Approvate due e perizie di lavori di manutenzione straordinaria, redatte dal settore gestione del territorio diretto da Carolina Ritrovato, dei canali delle zone centro sud -est e centro nord-ovest per complessivi 310 mila euro.

VIDEO/ Sisma in Irpinia, test dei VVF: il resoconto della giornata

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news

"*VIDEO/ Sisma in Irpinia, test dei VVF: il resoconto della giornata*"

Data: **21/11/2012**

Indietro

Si è svolta stamani l'esercitazione della Colonna Mobile Regionale dei Vigili del Fuoco della Campania, che avuto come teatro delle operazioni i comuni irpini di Grottaminarda e Frigento. L'evento simulato di base alla manovra è stato un sisma di magnitudo locale 5,5 con epicentro compreso tra Grottaminarda e Frigento. L'attività non ha riguardato soltanto i vigili del fuoco della Campania, ma ha coinvolto tutte le strutture provinciali di protezione civile attraverso l'attivazione del Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) e del Centro Operativo Misto (COM) da parte della Prefettura di Avellino.

Il resoconto della giornata. L'esercitazione ha preso il via alle ore 7,55 con l'evento sismico. Alle 8 l'attivazione dell'Allarme Giallo da parte della Direzione Regionale con invio delle sezioni operative presso il territorio irpino dai comandi di Napoli, Salerno e Benevento, della sezione logistica dal Comando di Caserta e di un elicottero dal Nucleo Regionale di Salerno per una prima ricognizione speditiva del danno.

Alle 8,15 l'intervento congiunto del Distaccamento VVF di Grottaminarda e dei tecnici Sidigas per la rottura di una tubazione gas metano da un edificio residenziale di Frigento. Alle 8,45 l'attivazione da parte della Prefettura di Avellino del CCS presso la sede prefettizia e del COM presso il comune di Grottaminarda.

Alle 9 poi l'arrivo delle sezioni operative e logistiche dei comandi della regione a Grottaminarda e costituzione del Campo Base in Via dei Cipressi.

Su richiesta del COM di Grottaminarda, alle 9,15 le sezioni operative sono intervenute a Frigento per un puntellamento della facciata della scuola elementare di Piazza Umberto I e a Grottaminarda ancora per un puntellamento di facciata presso la sede della Seconda Università di Napoli di Via Carpignano. Successivamente alle 9,45 su richiesta del CCS, le sezioni operative sono intervenute presso le scuole elementari e medie di Via Aldo Moro a Grottaminarda per assistere all'evacuazione e successivamente intervenire con unità cinofile per la ricerca di due persone scomparse; alle 10 su richiesta del CCS, le sezioni operative sono intervenute congiuntamente ai tecnici della Sovrintendenza presso il campanile della chiesa di San Michele a Grottaminarda per verifica stabilità e recupero opere d'arte. Alle 11,40 la comunicazione di chiusura di tutti gli interventi, così come pure per la Prefettura. A mezzogiorno il Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco Guido Parisi ed il Comandante Provinciale di Avellino Alessio Barbarulo hanno presieduto alla riunione conclusiva con i responsabili operativi di soccorso presso il Distaccamento di Grottaminarda, dove hanno manifestato la loro soddisfazione per l'andamento dell'esercitazione.

Le immagini

(mercoledì 21 novembre 2012 alle 16.47)

Pozzuoli, sabato operazione di recupero rifiuti dai fondali della darsena**Julie news**

"Pozzuoli, sabato operazione di recupero rifiuti dai fondali della darsena"

Data: **21/11/2012**

[Indietro](#)

Pozzuoli, sabato operazione di recupero rifiuti dai fondali della darsena

21/11/2012, 12:50

Sabato 24 novembre, dalle ore 9 alle 13, i fondali della darsena dei pescatori di Pozzuoli (detta Valione) saranno ripuliti dai rifiuti grazie ad un'azione sinergica tra amministrazione comunale, Capitaneria di Porto e associazione "Marevivo". Nel recupero dei rifiuti saranno impegnati i sub di Isform, Baia Sub Aqua, Nereidi Diving, Circolo Ilva Bagnoli, Protezione Civile S. Erasmo, Blu Shark, oltre ai nuclei sommozzatori di Polizia di Stato, Capitaneria di Porto e Base navale della Polizia Penitenziaria di Nisida. «Forniremo uomini e mezzi per recuperare e alienare i rifiuti ripescati e doteremo la darsena di contenitori per la raccolta - spiega l'assessore all'Ambiente del Comune di Pozzuoli Franco Cammino - Anche per il futuro c'è l'impegno dei pescatori a vigilare affinché i rifiuti prodotti siano smaltiti correttamente. Per l'occasione abbiamo invitato anche le scolaresche di modo che i giovani possano prendere coscienza dei danni causati all'ambiente per i rifiuti gettati in mare e dell'importanza della raccolta differenziata». I ragazzi potranno infatti ricevere educazione ambientale dai volontari di Marevivo, Isform e altre associazioni presenti, mentre i pescatori e i ristoratori della zona attrezzeranno sulla banchina una serie di stand per l'esposizione di pesce fresco e la degustazione.

\$.m

Alessandra Montalbetti Diffusione della cultura di Protezione civile e prove generali per la macc...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: 21/11/2012

Indietro

21/11/2012

Chiudi

Alessandra Montalbetti Diffusione della cultura di Protezione civile e prove generali per la macchina dei soccorsi. Questi gli obiettivi indicati dai massimi rappresentanti dei vigili del fuoco di Avellino, che hanno organizzato la simulazione di un evento sismico di notevoli dimensioni – prevista per stamane in via dei Cipressi a Grottaminarda - con l'evacuazione di due plessi scolastici. Infatti una delle maggiori preoccupazioni è legata alla sicurezza degli edifici scolastici, come si evince dall'ultimo Rapporto di Legambiente sulla qualità dell'edilizia, delle strutture e dei servizi, che ha visto la città di Avellino finire 79esima su 90 città nella graduatoria stilata dall'associazione ambientalista. «Se effettivamente i dati di Legambiente venissero confermati, sarebbe una situazione preoccupante che va in qualche modo attenzionata – chiarisce l'ingegnere Mario Bellizzi dei vigili del fuoco di Avellino, coordinatore dell'esercitazione – anche perché in un territorio caratterizzato da un'alta pericolosità sismica come il nostro, non possiamo tollerare anche un elevato grado di vulnerabilità degli edifici scolastici, altrimenti significherebbe trovarsi dinanzi ad un rischio sismico notevole». Nell'esercitazione verrà simulato un evento sismico di magnitudo 5.5 con epicentro compreso tra i comuni di Grottaminarda e Frigento, dove già in passato sono stati registrate scosse significative, una delle quali raggiunse il nono grado della scala Mercalli facendo sentire i suoi effetti devastanti anche sulla città di Avellino. A presentare l'esercitazione della Colonna Mobile regionale dei Vigili del Fuoco, il numero uno del comando di via Zigarelli, l'ingegnere Alessio Barbarulo, che ha coinvolto tutti gli altri comandi provinciali del corpo. «La simulazione del sisma investe non solo il comando di Avellino, ma anche le altre quattro sezioni operative del corpo con l'attivazione della Colonna Mobile regionale dei Vigili del fuoco della Campania – sottolinea il comandante Barbarulo – e costituisce l'occasione per testare i nostri limiti, per capire quali sono i nostri errori e per valutare gli eventuali correttivi da apportare al nostro modus operandi, oltre a saggiare le capacità di coordinamento tra i vari attori in campo chiamati ad intervenire in situazioni reali». Seicento gli alunni evacuati dalla scuola elementare e media di Grottaminarda e portati al sicuro in tre diversi punti di raccolta individuati, novanta i caschi rossi convogliati sulla zona interessata dall'esercitazione oltre agli agenti di polizia municipale, forze dell'ordine, operatori sanitari del 118 e volontari. Il tutto avrà inizio con l'invio di un fax alla Direzione Regionale dei vigili del Fuoco e alla Prefettura di Avellino. Tre le istituzioni interessate: presso l'ufficio territoriale del Governo verrà attivato il centro coordinamento soccorsi, nella sede del comune di Grottaminarda il centro operativo Misto che coordinerà le esigenze provenienti dal territorio e la colonna Mobile dei vigili del fuoco. «Sarà l'occasione per testare l'intera macchina dei soccorsi con l'attivazione del comando Cratere – afferma l'ingegnere Luigi Giudice della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco - ma soprattutto ci consentirà di misurare la capacità di coordinamento con le altre forze in campo». Presso la Prefettura di Avellino verrà attivata la sala operativa e la sala radio. «Per la prima volta gli uffici della Prefettura daranno supporto ai vigili del fuoco – commenta la dottoressa Giannini, responsabile del settore Protezione Civile – con l'attivazione del centro coordinamento soccorsi allargato anche al Provveditorato agli Studi e alle società che gestiscono i servizi pubblici essenziali». © RIPRODUZIONE RISERVATA

San Marzano sul Sarno Droga nascosta nel frigorifero I carabinieri hanno arrestato ieri a S...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **21/11/2012**

Indietro

21/11/2012

Chiudi

San Marzano sul Sarno Droga nascosta nel frigorifero I carabinieri hanno arrestato ieri a San Marzano sul Sarno un giovane barista accusato di spaccio. Il ragazzo, ventisei anni, era stato individuato come possibile detentore di stupefacenti. In un primo momento la perquisizione della sua casa ha dato esito negativo, ma poi, notando che il giovane diventava sempre più nervoso mentre i controlli si spostavano in cucina, i militari hanno ispezionato con maggior cura il frigorifero, da cui sono spuntati fuori un panetto di hascisc da un etto e sei grammi di marijuana. Il ragazzo è ora agli arresti domiciliari. Pagani Nuovi mezzi contro i disastri Sabato prossimo alle 10.30, presso la sede della Papa Charlie in via Filettine a Pagani, saranno presentati i nuovi mezzi ed attrezzature di protezione civile. Alla presentazione interverrà il presidente di Confindustria Salerno Mauro Maccauro. Con i fondi di «Confindustria per il territorio» sono stati acquistati mezzi e attrezzature specifici per fronteggiare emergenze relative al rischio idrogeologico.

Francesca Raspavolo Torre del Greco. Ombre sull'emergenza rifiuti in un Comune che fin...**Mattino, Il (Sud)**

""

Data: 21/11/2012

Indietro

21/11/2012

Chiudi

Francesca Raspavolo Torre del Greco. «Ombre sull'emergenza rifiuti in un Comune che fino a qualche mese fa, contava una raccolta differenziata del 45%». E ancora, «ombre sulle procedure adottate dall'amministrazione nel rapporto con la società che gestisce il servizio in città, la Leucopetra». E infine, «scarsa trasparenza nel settore della nettezza urbana». Sono le accuse pesanti e inquietanti, lanciate dal consigliere regionale Angelo Marino del gruppo Caldoro Presidente sulla gestione della spazzatura all'ombra del Vesuvio. A un mese dal tormentato passaggio di cantiere tra Fratelli Balsamo e Leucopetra, e in piena emergenza rifiuti, il politico campano ha fatto il punto sulla situazione della spazzatura in città, sottolineando coni d'ombra e anomalie nella gestione del servizio di Igiene urbana a Torre del Greco. Il tutto in un esposto che l'ex rappresentante dell'Mpa ha inviato al consiglio regionale della Campania, al governatore Stefano Caldoro, e ai componenti della commissione regionale che si occupa di ambiente, energia e protezione civile spiegando che «l'emergenza rifiuti a Torre del Greco, comune che fino a qualche mese fa contava una raccolta differenziata del 45% è un fatto davvero molto grave. Ma è ancor più grave - l'affondo del consigliere Marino - che la direzione del settore della Nettezza Urbana neghi ai sette consiglieri comunali di minoranza che ne hanno fatto richiesta tutti i relativi atti». Chiara l'allusione al fatto che ai consiglieri comunali di opposizione sia stato negato l'accesso agli atti relativi all'appalto dell'igiene urbana con la società Leucopetra: per ore i rappresentanti del centrodestra hanno infatti atteso invano che il dirigente del settore consegnasse loro copia dei procedimenti in materia di rifiuti. «Mi riferisco a Rosario Rivieccio di Città Nuova, Luigi Mele e Rosario Luccio della lista civica Sindaco Borriello, ad Antonio Spierto e Felice Gaglione del PdL, a Ciro Accardo del Nuovo Psi, a Pasquale Brancaccio di Api e ad Antonio Lopez del gruppo misto i quali – spiega senza mezzi termini il referente del gruppo Caldoro Presidente - hanno atteso fuori la direzione Nu di Torre del Greco, senza avere risposte». Un giallo sul quale il consigliere Marino, così come i rappresentanti dell'opposizione cittadina, vogliono vederci chiaro: «È ovvio che su questa vicenda attiveremo tutti gli strumenti possibili per comprenderne le ragioni e le responsabilità di tutte le persone coinvolte – annuncia Angelo Marino – È appena il caso di ricordare che nel Comune di Torre del Greco non sono poche le ombre che emergono sulle procedure adottate dall'amministrazione nel suo rapporto con la società che gestisce il servizio in città, la Leucopetra». Un riferimento alle vicende che negli ultimi mesi hanno accompagnato il brusco passaggio di cantiere tra i Fratelli Balsamo e la Leucopetra, e l'esplosione di una nuova, inattesa emergenza. «Ombre – prosegue il consigliere Marino - che l'assoluta mancanza di trasparenza della giunta non fa che ispessire. Le preoccupazioni non sono poche per chi come me è impegnato da anni nella difficile guerra a un'emergenza rifiuti che vede in Campania troppi interessi, a partire da quelli politici». Una promessa, quella di Marino, che suona come una minaccia. © RIPRODUZIONE RISERVATA

VIDEO. A scuola di protezione civile. La «Giustina Rocca» capofila di Barletta-Andria-Trani

VIDEO. A scuola di protezione civile. La «Giustina Rocca» ...

Radiobombo - Il Giornale di Trani

""

Data: 21/11/2012

[Indietro](#)

VIDEO. A scuola di protezione civile. La «Giustina Rocca» capofila di Barletta-Andria-Trani

Mercoledì 21 Novembre 2012 È partito stamani, alla media "Giustina Rocca", «Non aver paura… agisci», il percorso formativo sulle emergenze e sulla protezione civile. Oltre seicento ragazzi impegnati in nove lezioni, fino al 7 dicembre, per mantenere la calma e sapere come muoversi in caso di evento calamitoso. Ad insegnare loro come, istruttori di protezione civile, personale sanitario del Corpo delle infermiere volontarie della Croce rossa italiana, il nucleo antincendio degli Operatori emergenza radio di Bisceglie, psicologi dediti all'attività di emergenza. Al termine del percorso, la simulazione di evacuazione edificio in modo consapevole e sicuro.

Il progetto è a cura del Settore polizia provinciale, protezione civile, caccia e pesca della Provincia di Barletta-Andria-Trani, competente in materia di pianificazione e prevenzione. Ospitati dal dirigente scolastico, Antonio De Salvia, erano presenti, fra gli altri, il prefetto di Barletta-Andria-Trani, Carlo Sessa, il presidente della giunta provinciale, Francesco Ventola, il comandante della Polizia provinciale, Francesco Paolo Greco, ed il sindaco, Gigi Riserbato, insieme con l'assessore delegato, Giacomo Ceci.